

SCHEMA PROGETTO ann. 2021



REGIONE
LAZIO

Nome progetto	Residenza Multidisciplinare della Bassa Sabina_TerrArte 2021
Area geografica di intervento	Comune di Montopoli di Sabina, Comune di Poggio Mirteto, Comune di Salisano (Rieti)
Beneficiario	Associazione Culturale Compagnia del Melograno ovvero Teatro delle Condizioni Avverse APS
Sede	Sede legale: Via Granari 43, Montopoli di Sabina (RI) Sede operativa: Via Diego Eusebi 17, Poggio Mirteto (RI)
Eventuali partner	Comune di Poggio Mirteto, Comune di Montopoli Sabina, Comune di Salisano, Associazione Culturale Youngs at work di Montopoli di Sabina (RI); Associazione Culturale Eureka! di Coltodino, Fara Sabina (RI); Circolo ARCI Poggio Mirteto (RI); Comitato Territoriale ARCI Rieti APS; ARCI Lazio APS; Associazione Nova Bibliosabina di Poggio Mirteto (RI); BJCEM (Biennale Giovani Artisti del Mediterraneo); Media e Sipario; Teatro & Critica – Associazione Kleis (Roma), Istituto Comprensivo Bassa Sabina (RI); Unione dei Comuni della Bassa Sabina; Distretto Sociale della Bassa Sabina; Sistema Bibliotecario Bassa Sabina; Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere- Farfa; Sinergiasia Cooperativa Sociale Onlus; Cooperativa Sociale Magliana 80; Residenze partner: Teatri Associati di Napoli srl (Napoli - Campania), Residenza Teatri abitati della regione Puglia. Teatro delle Forche, residenza artistica di Massafra (Taranto- Puglia), Compagnia Dracma. Del bello perduto. Residenza Teatrale della Piana (Polistena, Reggio Calabria - Calabria); Casa del Circo Contemporaneo - Compagnia Circo Vertigo (Grugliasco, Torino - Piemonte); GialloMare Minimal Teatro (Empoli - Toscana); Teatro Nucleo Residenze Creative (Ferrara – Emilia Romagna); Residenza Associazione Culturale Resextensa (Bari - Puglia); Compagnia Teatro del Carro. Migramenti, poetiche del viaggio (Badolato - Calabria); Teatro Florian Pescara, progetto OIKOS (Pescara – Abruzzo), Associazione Settimo Cielo di Arsoli (RM – Lazio).
Descrizione sintetica dell'iniziativa	<p>Per l'annualità 2021 il progetto prevede l'ospitalità di 4 artisti presso la Sala Bernardino Stefonio Ex Farnese di Poggio Mirteto, la Sala Polivalente di Montopoli di Sabina ed il Teatro Comunale di Salisano per sviluppare progetti creativi mediante diverse discipline dello spettacolo dal vivo con il supporto di tutor specifici:</p> <p>Alessandra Simone, progetto "Solo al femminile", PERFORMER, REGISTA E OPERATRICE DI TEATRO COMUNITA' Ambito attività: Circo Teatro L'artista presenta un progetto che prevede la creazione di una performance di circo contemporaneo in cui la performer Alessandra Simone sarà da sola in scena con un Big Gym. Il progetto affronta la questione femminile con una particolare attenzione alla violenza che gli uomini esercitano contro le donne, ma anche alla violenza che noi donne esercitiamo contro noi stesse e contro le altre donne.</p> <p>Antonello Tudisco, progetto "CHILD – Cosa faremo da grandi", COREOGRAFO e DANZATORE Ambito attività: Teatro Danza</p>

	<p>L'idea di mettere in scena questo assolo nasce dalla voglia di sperimentare come la danza contemporanea possa interagire con la "tradizione" partendo da un testo che segna la nascita della commedia dialettale moderna, "Misera e Nobiltà" di E. Scarpetta. Analizzandone i vari personaggi lo sguardo è andato restringendosi sempre più sul personaggio del bambino: Peppiniello rappresenta un punto di partenza, il simbolo di un'eredità, di una tradizione da fare propria e continuare. Il progetto prevede la collaborazione di Nyko Piscopo.</p> <p>Alessandra Gaeta, progetto "Tracce d'acqua" DANZATRICE; PERFORMER E AUTRICE Ambito attività: Multidisciplinare Durante la residenza a Montopoli di Sabina, l'artista si propone di lavorare sul testo da cui Tracce d'acqua prende spunto, "Il libro dell'acqua" di Alok Jha, ma svilupperà anche la semplice necessità di aver risposte in un altro luogo, magari più silenzioso e meditativo. A tal fine, Alessandra Gaeta utilizzerà al meglio le possibilità offerte dai luoghi della riserva Naturale Tevere-Farfa, partner di progetto.</p> <p>Emiliano Valente, progetto "I notturni della città" AUTORE, ATTORE, REGISTA E INSEGNANTE TEATRALE Ambito attività: Teatro di narrazione Il progetto "Notturni della città" è un format che vuole realizzare uno spettacolo itinerante. Il progetto vuole raccogliere e narrare, nei luoghi in cui sono avvenuti, i principali avvenimenti storici del '900. Nello specifico, il progetto di Emiliano Valente tocca il sentiero <i>dallo scarto urbano allo scarto sociale</i>, un percorso lungo una delle principali direttrici della periferia est di Roma, in un racconto che parte da uno dei nodi nevralgici della città fino ai margini dell'estrema periferia. La ricerca storica è realizzata non solo attraverso fonti bibliografiche o giornalistiche ma anche con interviste a testimoni diretti.</p> <p>Ogni artista ha diverse occasioni di relazione con la comunità locale: studenti, comunità giovanili e allievi dei laboratori stabili del Teatro delle Condizioni Avverse. Il rapporto con la popolazione è centrale nel progetto e prevede diverse metodologie di coinvolgimento: gruppi di lavoro dedicati alla formazione di spettatori attivi, laboratori di danza e teatro che favoriranno la conoscenza dei temi e degli artisti in residenza; workshop, restituzioni aperte dei lavori creativi, seguite da dibattito e incontro con l'artista.</p>
A chi è rivolta	Artisti nazionali. Il coinvolgimento territoriale riguarda la popolazione della Sabina, in particolare gli allievi dei laboratori stabili di teatro del Teatro delle Condizioni Avverse, gli studenti della scuola Secondaria di Secondo Grado dell'Istruzione Formativa di Rieti, sede di Poggio Mirteto.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - 4 progetti di residenze artistiche con tutoraggio - 3 performance in forma di studio degli artisti in residenza - 2 realizzazioni sceniche, per gli operatori del settore e per un pubblico generico - 2 laboratori workshop degli artisti in residenza - 34 tra laboratori (alcuni anche con gli stessi artisti in residenza) ed incontri formativi per gruppi di spettatori attivi
Programma	Vedi allegato

Risultati	<p>La Residenza Multidisciplinare della Bassa Sabina_TerrArte, intende dare continuità allo strumento della residenza artistica, ponendo attenzione alla forte connessione che si genera tra l'artista in residenza e il territorio che lo ospita. La Residenza Multidisciplinare della Bassa Sabina è uno strumento organizzativo per avvicinare gli artisti alla comunità e agli spazi della Sabina, dando un forte input alla funzione della "residenza artistica". In Bassa Sabina le residenze sono diventate un rilevante nodo culturale riconosciuto dalla stessa comunità. Gli artisti, possono dedicarsi al proprio processo di ricerca creativa sia in spazi chiusi dedicati allo studio e alla pratica scenica, sia in caratteristici luoghi all'aperto, ricchi di storia e valore naturalistico, fonte d'ispirazione ed anche di contenuti.</p> <p>Negli anni, l'impegno a sostenere la crescita professionale dei giovani artisti ospitati ha portato notevoli risultati all'economia culturale della Sabina a favore della crescita professionale e di competenze che continuano a valorizzare il nostro territorio.</p> <p>Si continuano inoltre ad intensificare la rete di partenariato tra Residenze Artistiche e le collaborazioni con Enti e Associazioni Locali e Regionali.</p>
Costo totale	34.00,00 euro
Contributo assegnato	30.00,00 euro
Materiali allegati	<i>Immagini fotografiche</i>
Contatti (email/telefono)	<p>TELEFONO/FAX: 0765/24699 CELLULARE PRESIDENTE: 329 9317192 PEC: condizioniavverse@pec.it INDIRIZZO E MAIL: info@condizioniavverse.org</p>
Sito web	www.condizioniavverse.org
Social	<p>Pagina FB: Teatro delle Condizioni Avverse Twitter: TdCAvverse</p> <p>PAGINA FACEBOOK https://www.facebook.com/teatro.avverse/ PAGINA TWITTER https://twitter.com/TdCAvverse CANALE YOU TUBE https://www.youtube.com/channel/UCrFWC_pra91SZYWZH_MrUdQ PAGINA FLICKR https://www.flickr.com/photos/condizioniavverse</p>